

**FEC 54/2018 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016
PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI** Allevamento e rilascio nel lago di Garda dei carpioni di proprietà regionale Per
l'attivazione del servizio in oggetto potrà essere presentata una **richiesta di invito** entro il giorno
19 OTTOBRE 2018 ore 12:00

attraverso il canale "Comunicazioni della procedura" sulla Piattaforma Sintel al fine di partecipare alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, let. b) per il servizio sotto illustrato.

Non va presentata alcuna offerta economica ma solo richiesta di invito sulla piattaforma Sintel

**EVENTUALI RICHIESTE DI CHIARIMENTI DEVONO PERVENIRE ATTRAVERSO LA FUNZIONE COMUNICAZIONI
DELLA PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA SINTEL ENTRO IL TERMINE DEL 8 OTTOBRE 2018 ORE 12.00**

Tipologia di servizio	Allevamento e rilascio nel lago di Garda dei carpioni di proprietà regionale
------------------------------	--

<p>Oggetto del servizio</p>	<p>Oggetto del servizio è quello di assicurare il mantenimento in acquacoltura di uno stock di Carpione del lago di Garda di proprietà di Regione Lombardia in quanto specie endemica del bacino gardesano ed unica al mondo, che si riproduce nella parte nord ovest del lago ad elevatissime batimetrie e, oggi, fortemente compromessa. Per scongiurare il rischio di estinzione è necessario assicurare una presenza in acquacoltura in continuità con le attività ittiogeniche sviluppate con la ricerca triennale sul Carpione (Progetto “Salvacarpio” anni 2010/2012 – Pubblicato sui Quaderni di ricerca n. 149 febbraio 2013) e provvedere a mirate attività di ripopolamento con uova e giovanili per accrescere lo stock naturale, prevedere la spremitura di riproduttori selvatici e l’ottenimento di uova fecondate per assicurare la variabilità genetica dei carpioni in cattività.</p> <p>La struttura affidataria del servizio dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni e delle attrezzature per la stabulazione dei lotti di riproduttori e per il mantenimento in buono stato del materiale, possedere le conoscenze indispensabili per applicare adeguati protocolli sanitari e di alimentazione e spremitura degli esemplari maturi ai fini del mantenimento, stabulazione e la riproduzione in cattività di questo salmonide, le cui fasi di riproduzione e crescita sono particolarmente delicate e richiedono un presidio.</p> <p>Lo stock attualmente stabulato presso un impianto di Ponte Caffaro di Bagolino (BS) consta complessivamente di 10 lotti di materiale ittico con una biomassa complessiva costituita dalle pezzature di tre, due e un anno di circa Kg 700 ovviamente in continua evoluzione per la fisiologica crescita o per eventuali morie.</p>
------------------------------------	---

<i>Sedi di esecuzione del servizio</i>	Incubatoi e/o impianti di acquacoltura con acque a temperatura idonea per il mantenimento del carpine compresa tra 9° e 11° per tutto l'anno, adeguatamente ossigenata.
<i>Prodotti</i>	<p>Il servizio comporta le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presa in carico, mantenimento e accrescimento del materiale ittico vivo comprensivo del trasporto del materiale ittico e nel rispetto del benessere animale previsto dal Regolamento (CE) 1/2005; • preparazione dei riproduttori con alimentazione adeguata allo sviluppo dei gameti; • prove di riproduzione su una parte del materiale adulto; • conferimento, secondo le indicazioni del personale afferente all'UTR di Brescia, all'incubatoio di Desenzano di avannotti e di uova prodotte dai riproduttori in cattività per il programma ittiogenico sulla specie, e conseguente trasmissione e spiegazione, ai gestori dell'incubatoio di Desenzano, dei protocolli sanitari ed alimentari previsti dal Progetto "Salvacarpio" (Quaderni della ricerca n 149 febbraio 2013 Regione Lombardia) da applicarsi durante le fasi di svezzamento e crescita; • controllo della produzione e partecipazione alle semine ittiche del materiale prodotto presso l'incubatoio di Desenzano; • mantenimento e stabulazione di uno stock di minimo 200 esemplari di adulti e di tutti gli esemplari allo stadio giovanile; • trasmissione di report con il dettaglio delle attività svolte, con cadenza mensile, al personale incaricato dell'UTR di Brescia.

Tempistiche dei prodotti	Ventiquattro mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto
Team, strumentazione minima di Lavoro, mezzi di trasporto, condizioni strutturali dell'impianto, caratteristiche dell'acqua di captazione	<p>Per lo svolgimento di tutte le attività di cui sopra, l'aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di un team di tre persone così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 tecnico laureato in Scienze Agrarie, o Medicina Veterinaria, o Scienze Biologiche, o Acquacoltura ed igiene delle produzioni ittiche (ex Acquacoltura e Ittiopatologia) con esperienza di almeno 3 anni dovrà garantire la presenza in incubatoio per 12 giorni all'anno, ovvero per un giorno al mese per il controllo sulla sanità del pesce allevato - N. 2 persone con mansioni operative con esperienza almeno biennale nel campo dell'acquacoltura, movimentazione di pesci vivi, manutenzione di impianti ittiogenici. Dovranno garantire la loro presenza giornaliera per 200 ore al mese. <p>Ed inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disponibilità di approvvigionamento idrico che garantisca una temperatura dell'acqua compresa tra 9° e 11° per tutto l'anno; • predisposizione di uno spazio appositamente dedicato con vasche, incubatoi per le uova (verticali o truogoli californiani) schiuditoi per cisti di Artemia salina; • garantire la suddivisione dei lotti per classi di età ed una densità limitata per vasca; • garantire le operazioni quotidiane necessarie al mantenimento in buono stato dei lotti allevati, applicando il protocollo sanitario ed alimentare tenuto conto delle indicazioni contenute nel progetto Salvacarpio (Quaderni della ricerca n 149 febbraio 2013 Regione Lombardia); • la disponibilità di un automezzo attrezzato per il trasporto dei riproduttori, degli avannotti e del novellame • la disponibilità di attrezzature per la determinazione dei principali parametri chimico-fisici delle acque (temperatura, O₂ disciolto e saturazione %, pH, composti dell'azoto e del fosforo) <p>L'aggiudicatario è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008, fornendo ai propri operatori i necessari DPI, la corretta formazione relativa ai comportamenti da tenere, la vigilanza sul rispetto delle disposizioni atte a garantire la sicurezza degli operatori stessi nell'ambito delle attività oggetto del presente atto • conservare (attraverso congelazione) gli esemplari deceduti impegnandosi a darne notizia agli uffici regionali e successivamente, dietro indicazioni dell'UTR, conferire gli stessi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia di Brescia; • mantenere presso la struttura di allevamento un libro-giornale di carico e scarico in cui siano riportate periodicamente oltre alle attività effettuate, la quantificazione dei soggetti presenti, delle uova prodotte e degli avannotti nati, nonché, dei soggetti eventualmente morti, così da consentire, in ogni momento, un bilancio numerico preciso dello stock di carponi presente in azienda; • rendersi disponibile per controlli in loco da parte di incaricati dell' UTR di Brescia
Contenuti offerta tecnica	<p>Il progetto dovrà contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una proposta che espliciti programma di lavoro, modalità e mezzi, tempistica e tecniche utilizzate e relativi risultati con cui il partecipante si struttura e si organizza per erogare i servizi e prodotti richiesti - la descrizione del team di lavoro con relativi curricula. <p>Il progetto tecnico dovrà consistere in un massimo di 8 cartelle della lunghezza massima di 40 righe (esclusi i curricula).</p>

Durata del contratto	Mesi 24 dalla data di sottoscrizione
Base d'asta indicando con quali criteri è stata calcolata	Il valore dell'appalto è stimato in € 100.000,00 (IVA esclusa)
Modalità erogazione dei compensi	<p>Il compenso al fornitore sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 % alla consegna di una relazione attestante l'avvio delle attività, previa verifica da parte del personale regionale afferente all'UTR di BS • 30% alla consegna della relazione di attuazione delle attività, previa verifica di regolare esecuzione di tutte le attività commissionate da parte del personale regionale afferente all'UTR di BS • 20 % alla conclusione delle attività previa verifica di regolare esecuzione di tutte le attività commissionate da parte del personale regionale afferente all'UTR di BS <p>Si applicherà una riduzione del compenso, al netto della quota di tollerabilità*, in proporzione alla eventuale moria dei carpioni durante il trasporto dall'attuale impianto di stabulazione, se superiore al 15%. (*L'applicazione della riduzione in proporzione funziona nella quota superiore al 15 % per cui l'aggiudicatario che provocherà una moria del 16% avrà una riduzione dell'importo pari all'1%)</p> <p>Tale accertamento verrà eseguito e formalizzato dal personale dell'UTR PENALE</p>
Criteri per la Valutazione dell'offerta	<ul style="list-style-type: none"> • 30 punti offerta economica • 70 punti per valutazione tecnica così suddivisa: <ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di anni di esperienza professionale del tecnico laureato: max 30 punti (superiore al minimo di 3 anni): <ul style="list-style-type: none"> • oltre i 3 anni fino a 5 anni: 10 punti • oltre 5 fino a 10 anni 20 punti oltre 10 anni: 30 punti 2) Presenza di personale con mansioni operative superiori al minimo richiesto (200 ore mensili) : max 20 punti <ul style="list-style-type: none"> da 201 ore medie al mese a 210: punti 5 da 211 ore medie al mese a 230: punti 10 oltre le 231 ore medie al mese : punti 20 3) precedenti esperienze dei componenti del team nella specifica gestione del carpione in raccordo con enti pubblici : max 10 punti (il punteggio verrà attribuito secondo criterio proporzionale) 4) DISTANZA, ENTRO I 120 KM, DELL'IMPIANTO DI ACCRESCIMENTO DAL PORTO GARGNANO (BS) al largo del quale si trova la zona vocazionale per la semina degli esemplari prodotti in cattività: max 10 punti <ul style="list-style-type: none"> Entro i 70 Km : punti 10 tra i 71 km e i 120 Km : punti 5